

L'impegno del presidente Galia al convegno di Camerino sul terremoto

“La Quadrilatero entro il 2012”

di EMANUELE PIERONI

CAMERINO - Il completamento della Quadrilatero entro il 2012, le cinque priorità per completare la ricostruzione e la volontà di trasformare in legge quadro nazionale sulle calamità l'esperienza vissuta in questi dieci anni da Marche e Umbria. Sono stati i tre punti salienti del convegno “Le infrastrutture dieci anni dopo il terremoto”, che si è svolto ieri a Camerino.

La tragedia vinta crea sviluppo e può diventare un esempio per tutti. Deve averla pensata così il presidente della Commissione grandi rischi ed ex responsabile della protezione Civile, Franco Barberi. L'uomo simbolo del terremoto che colpì Marche e Umbria, intervenendo al convegno, ha detto che la ricostruzione esemplare di Marche e Umbria dopo il terremoto del 1997, sostenuta dalla legge 61 del 1998, potrebbe fare da modello per una proposta di legge quadro nazionale sulle calamità. Un'idea che non ha lasciato indifferenti i presidenti delle due regioni, Spacca e Lorenzetti. Entrambi, infatti, si sono detti pronti a sedersi intorno a un tavolo di lavori. A patto, però, che alla guida ci sia lo stesso Barberi. Ma quella ricostruzione desti-

Barberi: “Questa ricostruzione esemplare potrebbe fare da modello per una proposta di legge quadro nazionale sulle calamità”



CAPIONI ALL'ATTACCO

“HANNO ESCLUSO IL CENTRODESTRA”

ANCONA - I risultati nella ricostruzione post terremoto sono stati ottenuti “soprattutto grazie al centrodestra, a cui è stata però negata scientificamente la possibilità di parlare”. Lo ribadisce, a proposito delle celebrazioni per il decennale del terremoto di Marche e Umbria, il presidente del gruppo di Fi in Regione Franco Capponi. “I sindaci di centrodestra di Marche e Umbria - ribadisce - hanno ottenuto grandi risultati come gli altri e, inoltre, il governo a guida Berlusconi ha sostenuto, nei suoi cinque anni di attività, gran parte dello sforzo finanziario per un ammontare di circa 2.550 milioni, mentre negli anni di governo di centrosinistra (1997-2001) e nel 2007 le Finanziarie hanno sborsato complessivamente solo 1.450 milioni. Il Governo Prodi, a fronte di interventi ancora da eseguire per oltre 1.500 milioni, ne ha stanziati nell'ultima Finanziaria solo 54 per gli anni 2007-2008-2009”. Per quanto riguarda le infrastrutture, Capponi rileva che “le uniche risorse destinate alla realizzazione del progetto Quadrilatero, pari a 1.063 milioni, ovvero circa il 70% dell'intero costo, sono state stanziare nel 2004 dal Governo Berlusconi”.

Da sinistra, il presidente della Provincia di Macerata Giulio Silenzi con il presidente della Quadrilatero Gaetano Galia

nata a fare da esempio per tutti dev'essere ancora completata, come ha ricordato il sindaco di camerino, Enzo Fanelli. Spacca, però, ha le idee ben chiare. E le ha fissate in cinque punti: “La soluzione del problema relativo a contributi e imposte sospese da cinque anni per i cittadini terremotati; il sostegno alle finanze dei piccoli Comuni per le minore entrate conseguenti al terremoto; i finanziamenti per i beni culturali e le opere pubbliche (700 milioni); la ricostruzione delle seconde

case; il rilancio economico delle aree colpite dal sisma, con la creazione di infrastrutture”. Tra queste, ovviamente, il completamento della Quadrilatero, il collegamento viario tra Marche e Umbria. “Il problema rimane quello dei finanziamenti ancora scoperti - ha detto il presidente della provincia di Macerata, Giulio Silenzi, al termine del suo intervento - Ciò che dobbiamo fare lo faremo solo col coinvolgimento convinto delle istituzioni locali, dei Consigli comunali. Non vogliamo

forzature”. Ma di forzature, a quanto pare, non ci sarà bisogno. “La Quadrilatero è un progetto voluto dal territorio, che si aspetta di avere le opere entro il 2012. Data che la Società si impegna a rispettare”, ha infatti annunciato, sempre al convegno di ieri, il presidente della Spa, Gaetano Galia. “Stiamo rispettando i tempi - ha aggiunto - e abbiamo il 50% delle risorse necessarie. I primi cantieri sono stati aperti ad aprile e sono stati consegnati otto progetti definitivi e due esecutivi”.

IL DECENNALE DEL TERREMOTO

«Quadrilatero, stiamo rispettando gli impegni»

«Abbiamo metà della risorse» assicura il presidente Galia al convegno di Camerino

CAMERINO – La Quadrilatero Marche e Umbria è «un progetto voluto dal territorio, che si aspetta di avere le opere entro il 2012. Data che la Società si impegna a rispettare». Lo ha ribadito il presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia, che al convegno conclusivo di Camerino, sul decennale del terremoto, ha confermato la scadenza per la realizzazione dell'opera. Un progetto da due miliardi e 157 milioni di euro (1 miliardo e 63 milioni già finanziati) in grado – secondo Galia – di promuovere uno sviluppo economico di circa 6 miliardi di euro nelle aree interessate. «Stiamo rispettando i tempi stabiliti e abbiamo il 50 per cento delle risorse necessarie. I primi cantieri sono stati aperti in aprile e sono stati consegnati otto progetti definitivi e due esecutivi».

Al convegno di Camerino sono intervenuti i presidenti delle Regioni Marche, Gian Ma-

rio Spacca, e Umbria, Maria Rita Lorenzetti, gli assessori regionali alle Infrastrutture, Loredana Pistelli e Giuseppe Mascio. Presenti anche Giovanni Costa (Rfi nazionale), Stefano

Granati (Anas nazionale) e Franco Barberi (responsabile della protezione civile nei primi anni del terremoto).

A Barberi Marche e Umbria affideranno la guida di un grup-

DIECI ANNI DOPO IL SISMA

Denunciati dalla Forestale duecento abusi edilizi

MACERATA – Fra il 1999 al 2007 sono stati circa 200 gli abusi edilizi (l'ultimo scoperto proprio ieri a Serravalle di Chienti) e le violazioni alle normativa antisismica individuati dal Corpo forestale dello Stato di Macerata nell'ambito dei controlli sulla ricostruzione post terremoto nell'alto maceratese, con il sequestro di 100 manufatti. Lo ricorda oggi il Cfs, a dieci anni dal sisma. Gli agenti della Forestale hanno preso parte fin dall'inizio alle attività di soccorso alle popolazioni e alla ricostruzione, come corpo di polizia e di protezione civile.

Il presidente della Quadrilatero Spa, Gaetano Galia, con il presidente della Regione Marche Gianmario Spacca. Al convegno di Camerino è stata diffusa la notizia che le regioni Marche e Umbria affideranno a Franco Barberi la guida di un gruppo di lavoro



po di lavoro per predisporre una normativa sulle calamità, da portare all'attenzione della Conferenza delle regioni, alla luce della positiva esperienza maturata nella ricostruzione

delle zone terremotate. Oltre alle problematiche infrastrutturali, sono stati analizzati diversi problemi legati alla ricostruzione. Spacca ha ricordato le questioni in discussione al tavolo aperto presso la presidenza del

Consiglio dei ministri, in vista della prossima finanziaria: gli oneri sospesi, le minori entrate per i piccoli comuni, opere pubbliche e beni culturali (800 milioni di interventi ancora da realizzare), le se-

conde case, lo sviluppo e il rilancio del territorio attraverso la realizzazione delle infrastrutture: non solo viarie e ferroviarie, ma anche di connessione con la banda larga.

Camerino, opere della Quadrilatero ok nel 2012

— CAMERINO —

LE SCOSSE DEL 26 SETTEMBRE 2007 misero in crisi i collegamenti tra Marche ed Umbria. La 77 Valdichienti e la 209 Valnerina furono chiuse e così anche altre strade secondarie. Si toccò con mano lo stato di arretratezza del sistema viario. A dieci anni la situazione resta identica per la Valdichienti nel tratto maceratese. In comune di Foligno si sono realizzate varianti ai centri abitati. Restano sul versante orientale dell'Appennino i «budelli» di Gelagna, Bavareto e Castello di Serravalle. Ieri, nel corso della cerimonia conclusiva del decennale, sono giunte buone notizie. A darle il presidente della Quadrilatero spa, Gaetano Galia, gli assessori regionali alle infrastrutture di Marche e Umbria, il condirettore generale dell'Anas, Stefano Grinati, e Giovanni Costa per la Rfi nazionale. Ci sono impegni ed investimenti in arrivo. Innanzi tutto la superstrada Valdichienti. Il tratto Sfercia-Colle Sentino è in avanzata fase di costruzione. Peccato che si siano persi anni per la progettazione. Avviato il primo cantiere della Quadrilatero. La società ha pronti i progetti definitivi della parte restante della 77 e della 76. Nei prossimi mesi si andrà alle conferenze dei servizi. L'impegno è per la conclusione delle opere nel 2012, al 15esimo anniversario del terremoto. I lavori sono divisi in due lotti per complessivi due miliardi e 157 milioni di euro, di cui la metà è già in cassa. Anche da parte delle Ferrovie Italiane buone prospettive sotto l'aspetto progettuale per il completamento del raddoppio della linea Falconara-Orte.